



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 3 ottobre 2022
(OR. en)

12934/22

LIMITE

JAI 1252
COPEN 337
FREMP 192
JUSTCIV 119

NOTA

| | |
|---------------|--|
| Origine: | Presidenza |
| Destinatario: | Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio |
| Oggetto: | Formazione giudiziaria e suo impatto sull'accesso alla giustizia nel contesto dello Stato di diritto |

Si allega per le delegazioni la nota della presidenza in oggetto.

Dibattito sullo Stato di diritto

Formazione giudiziaria e suo impatto sull'accesso alla giustizia e lo Stato di diritto

Una formazione di alta qualità che copra molteplici ambiti, quali il diritto stesso (nazionale, dell'UE e internazionale), le norme europee dello Stato di diritto, le conoscenze non giuridiche, gli strumenti digitali utilizzati dalla magistratura, le competenze giudiziarie e di gestione, apporta un contributo importante in termini di qualità delle decisioni giudiziarie e della giustizia per i cittadini¹.

La formazione giudiziaria specializzata è pertanto essenziale, in particolare per aumentare l'accessibilità della giustizia per le persone con esigenze particolari, garantire procedimenti a misura di minore, fornire un sostegno adeguato alle vittime di reato e ad altri gruppi vulnerabili e consentire un migliore scambio di informazioni tra gli organi giurisdizionali, i media e il pubblico.

Altrettanto importante è il fatto che giudici ben formati svolgono un ruolo significativo nel difendere lo Stato di diritto e garantire una tutela giurisdizionale effettiva. La loro formazione continua contribuisce agli sforzi volti a migliorare l'indipendenza, la qualità e l'efficienza dei sistemi giudiziari nazionali.

¹ Grafici 39 e 32 del quadro di valutazione UE della giustizia 2022 (9304/22 + ADD 1) e grafico 35 del quadro di valutazione UE della giustizia 2021 (10934/21).

L'importanza della formazione giudiziaria nel contesto delle caratteristiche fondamentali dei sistemi giudiziari è riconosciuta a livello sia nazionale che europeo. Gli Stati membri forniscono una formazione giudiziaria specializzata ai membri delle rispettive autorità giudiziarie, attraverso i ministeri competenti, gli organi di autogoverno o specifiche istituzioni accademiche. La formazione iniziale rappresenta un passo importante per diventare un professionista indipendente e imparziale; la formazione svolge un ruolo fondamentale nella selezione e nella carriera dei giudici, contribuendo a salvaguardare lo Stato di diritto.

A livello dell'UE, dal 2011 la Commissione europea fornisce un quadro strategico generale per la formazione giudiziaria incentrata sul diritto dell'UE, la cui edizione più recente² ha riguardato la formazione iniziale, il cui collegamento con lo Stato di diritto è stato discusso in una conferenza organizzata congiuntamente con la presidenza francese del Consiglio nella primavera del 2022³. Per quanto concerne l'attuazione pratica, la rete europea di formazione giudiziaria (REFG) promuove la formazione e lo scambio di conoscenze della magistratura europea, mentre l'Accademia di diritto europeo (ERA) e l'Istituto europeo di amministrazione pubblica (EIPA-Lussemburgo) contribuiscono specificamente a consolidare le conoscenze sul diritto dell'UE, anche all'interno della magistratura. La strategia europea di formazione giudiziaria promuove la formazione di tutte le professioni coinvolte nell'amministrazione della giustizia che, di concerto con la magistratura, contribuiscono a costruire la cultura dello Stato di diritto nei sistemi giudiziari e a garantire un accesso effettivo alla giustizia. La strategia richiede il coinvolgimento attivo di parti interessate quali il Consiglio degli ordini forensi europei (CCBE), la Fondazione europea degli avvocati, i Notai d'Europa (CNUE) e l'Unione europea degli ufficiali giudiziari (UEHJ). Infine, la Commissione monitora la partecipazione degli operatori del diritto alla formazione sul diritto dell'UE attraverso relazioni annuali⁴.

² Attualmente, "Garantire la giustizia nell'UE – Una strategia europea di formazione giudiziaria per il periodo 2021-2024" (13704/20).

³ https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/conference_report_initial_training_of_justice_professionals_serving_the_rule_of_law-en.pdf

⁴ Relazioni annuali sulla formazione giudiziaria europea, direzione generale della Giustizia e dei consumatori, Commissione europea, https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/european-judicial-training-2021-2nd_edition.pdf

Da diversi anni il quadro di valutazione UE della giustizia presenta indicatori relativi ad alcuni aspetti della formazione giudiziaria⁵. Nelle sue relazioni annuali sullo Stato di diritto, la Commissione esamina anche i pertinenti sviluppi nel settore della formazione giudiziaria negli Stati membri, che si riflettono nei capitoli sui singoli paesi⁶. Inoltre, attraverso il programma Giustizia sono stati forniti 17,7 milioni di EUR a sostegno della formazione di professionisti della giustizia sul diritto dell'UE in materia civile, penale e di diritti fondamentali, sui sistemi giuridici degli Stati membri e sullo Stato di diritto⁷. In alcuni Stati membri sono state stanziati anche risorse aggiuntive per migliorare la formazione giudiziaria nei rispettivi piani nazionali per la ripresa e la resilienza.

I ministri della giustizia hanno ripetutamente confermato che la formazione giudiziaria iniziale e continua contribuisce all'efficienza, alla qualità e all'indipendenza dei rispettivi sistemi giudiziari. Hanno inoltre convenuto, da ultimo nelle conclusioni del Consiglio del 2021 dal titolo "Promuovere la formazione degli operatori della giustizia"⁸, che la formazione giudiziaria rafforza la fiducia reciproca, che è indispensabile per la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale.

Considerando che tutti questi elementi costituiscono una parte indispensabile della cultura europea dello Stato di diritto, tenendo conto del dialogo annuale del Consiglio sullo Stato di diritto e a seguito della discussione orizzontale del Consiglio "Affari generali" del 20 settembre, i ministri sono incoraggiati a discutere i seguenti quesiti:

⁵ Quadro di valutazione UE della giustizia 2022 (9304/22 + ADD 1).

⁶ [2022 Relazione sullo Stato di diritto 2022 - Comunicazione e capitoli sui singoli paesi | Commissione europea \(europa.eu\)](#) (cfr. 11408/22 + ADD 1-28).

⁷ Quadro di valutazione UE della giustizia 2022 (9304/22 + ADD 1).

⁸ 6926/21 + COR 1.

1. *Nel contesto degli ambiziosi obiettivi stabiliti nella strategia europea di formazione giudiziaria per il periodo 2021-2024, in che modo gli Stati membri garantiscono un elevato livello di partecipazione dei giudici alla formazione continua? Esistono misure a livello nazionale per monitorare la partecipazione alla formazione giudiziaria e valutarne l'impatto e l'efficacia?*
 2. *In che modo la formazione giudiziaria continua, volontaria o obbligatoria, è legata allo sviluppo della carriera dei giudici, in generale o per quanto riguarda l'accesso alle funzioni di gestione dei tribunali? Si percepiscono tensioni tra l'obbligo di partecipare alla formazione e l'indipendenza dei giudici?*
-